

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
per l'INDUSTRIA e l'ARTIGIANATO

"G. VALLAURI"

Via Peruzzi, 13 - 41012 Carpi (MO)

Tel. 059 691573 Fax 059 642074

e-mail: vallauri@vallauricarpi.it

www.vallauricarpi.it

Dirigente scolastico: prof. Sergio Pagani





INDICE

1	L'istituzione scolastica	pag.	3
2	Caratteristiche dei Corsi e Piani Orari	pag.	7
2.1	Formazione delle classi e assegnazione dei docenti	pag.	7
2.2	Orario delle Lezioni	pag.	7
2.3	Indirizzi triennali di qualifica	pag.	8
2.4	Indirizzi biennali post-qualifica	pag.	12
3	Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento	pag.	14
4	Struttura organizzativa e incarichi in funzione del piano	pag.	16
5	Finalità dell'attività scolastica	pag.	22
6	Risorse della scuola	pag.	23
6.1	Risorse umane	pag.	23
6.2	Risorse strutturali	pag.	23
6.3	Sicurezza e prevenzione	pag.	24
7	Offerta formativa	pag.	25
7.1	Attività curricolari	pag.	25
7.2	Attività di ampliamento dell'offerta formativa	pag.	26
7.3	Progetti	pag.	30
7.4	Visite d'istruzione e sopralluoghi aziendali	pag.	31
8	Valutazione	pag.	32
8.1	Valutazione dell'attività didattica ed educativa	pag.	32
8.2	Valutazione finale nelle classi III	pag.	33
8.3	Valutazione finale nelle classi V	pag.	34
9	Aggiornamento dei docenti	pag.	36
10	Monitoraggio	pag.	37





1. L'Istituzione Scolastica

L'istituto "Giancarlo Vallauri" di Carpi sorge in via Peruzzi n° 13, nel polo scolastico, vicino alla stazione delle autocorriere. E' collocato all'interno di una realtà economica in linea con i più importanti distretti industriali d'Italia e si basa essenzialmente su quattro settori economici: settore meccanico, settore elettrico, settore elettronico, settore tessile e dell'abbigliamento.

L'IPSIA "Giancarlo Vallauri" si rivolge agli studenti che escono dalle scuole medie inferiori come parte attiva del sistema, offrendo quattro distinti indirizzi di studio, strettamente correlati alle attività produttive che si svolgono nel territorio.

Per l'anno scolastico 2009/2010 sono attivi i seguenti indirizzi:

INDIRIZZI TRIENNALI DI QUALIFICA			
	Classi prime	Classi seconde	Classi terze
Meccanico	2	2	1
Abbigliamento e Moda	2	2	1
Elettrico	1	1	1
Elettronico	1	1	1

INDIRIZZI BIENNALI POST-QUALIFICA		
	Classi quarte	Classi quinte
Tecnico dell'abbigliamento e della moda	1	1
Tecnico delle industrie meccaniche	1	1
Tecnico delle industrie elettriche	1	1
Tecnico delle industrie elettroniche	1	1



I piani di studio sono divisi in due cicli:

Triennio di qualifica (ore settimanali: 36)

E' finalizzato al conseguimento di una buona cultura generale e professionalizzante nell'indirizzo prescelto e ad una formazione professionale che costituisca una base solida per le successive specializzazioni.

Il triennio si conclude con un esame attraverso cui si ottiene il **Diploma di Qualifica Professionale** che permette:

- l'accesso diretto al lavoro
- la frequenza a corsi regionali di formazione professionale
- la prosecuzione degli studi nei corsi post qualifica degli istituti professionali

Al termine del triennio gli allievi acquisiscono le seguenti competenze:

OPERATORE MECCANICO

E' in grado di leggere un disegno tecnico e trarne le informazioni necessarie per eseguire lavorazioni su macchine utensili tradizionali e a controllo numerico. Conosce le varie tecnologie e l'uso dei diversi tipi di comando automatico, pneumatico e oleodinamico.

OPERATORE DELLA MODA

E' in grado di interpretare e produrre un figurino corredato di note sartoriali. Conosce ed applica la modellistica artigianale e industriale di base, nonché la confezione artigianale. Distingue e sceglie il tessuto idoneo al modello progettato e ne valuta le caratteristiche merceologiche di base.

OPERATORE ELETTRICO

E' in grado di installare e collaudare linee e quadri elettrici, apparecchiature elettroniche e automatiche di controllo; di realizzare e riparare impianti elettrici e automatismi di tipo digitale cablati o a logica programmabile.

OPERATORE ELETTRONICO

E' in grado di installare e collaudare apparecchiature elettroniche di vario genere ed in particolare quelle destinate alla misura e ai controlli automatici; di realizzare e riparare piccoli impianti elettrici ed automatismi di tipo digitale o a logica programmabile, anche basati sull'uso dei microprocessori.





Biennio post qualifica (ore settimanali: 36)

E' caratterizzato da tre pacchetti formativi strettamente integrati:
area delle discipline comuni, di formazione umanistica e scientifica;
area delle discipline di indirizzo, in prosecuzione della formazione già acquisita nel triennio;
area di professionalizzazione per il conseguimento di una specializzazione coerente con la formazione di indirizzo.

Al termine del biennio post qualifica gli allievi conseguono:

il Diploma di superamento dell'Esame di Stato

l'Attestato di Professionalità Specifica

Le competenze acquisite nei vari settori sono le seguenti:

TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE

Svolge il ruolo di organizzazione e coordinamento operativo nel settore produttivo. E' in grado di gestire sistemi di automazione, attrezzare le relative macchine, coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione.

TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

Ha competenza, abilità ed esperienza per inserirsi nel sistema moda. Conosce il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, i materiali, la tipologia delle attrezzature, l'uso della strumentazione computerizzata.

TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE

E' in grado di progettare impianti civili ed industriali; utilizzare la documentazione tecnica relativa a macchine, componenti ed impianti elettrici; gestire la conduzione di imprese installatrici di impianti elettrici.

TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRONICHE

E' in grado di progettare circuiti di comune applicazione nel campo dell'elettronica industriale e delle telecomunicazioni; di utilizzare la documentazione tecnica relativa ai componenti e dispositivi elettronici; di gestire la conduzione di imprese installatrici di dispositivi elettronici e di sistemi di telecomunicazione.





Il diploma di superamento dell'esame di stato (ex maturità) consente:

- l'accesso al lavoro
- l'iscrizione ai corsi di laurea universitari
- l'ammissione ai corsi di specializzazione regionale di più alto livello
- la frequenza di ulteriori corsi post diploma.

L'attestato rilasciato a seguito della frequenza dell'area professionalizzante costituisce credito formativo per l'accesso al mondo del lavoro o ad ulteriori corsi di specializzazione.





2. Caratteristiche dei Corsi e Piani Orari

2.1 FORMAZIONE delle CLASSI e ASSEGNAZIONE dei DOCENTI

Nella formazione delle prime classi è prassi consolidata tenere uniti gli studenti delle stesse classi di provenienza, salvo diversa indicazione dei docenti della scuola media; in ogni gruppo sono presenti studenti residenti sia a Carpi che nelle zone limitrofe, allo scopo di favorire l'integrazione di diverse esperienze scolastiche.

Per gli indirizzi comprendenti più classi prime, si procede per sorteggio all'assegnazione di ciascun gruppo ad uno specifico corso.

Gli studenti ripetenti sono di norma mantenuti nello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o particolari esigenze educative ed organizzative.

Nell'assegnare i docenti alle classi si tiene conto della continuità didattica e nella formazione delle cattedre si cerca di comprendere il più possibile classi dello stesso corso o corsi paralleli dello stesso indirizzo.

2.2 ORARIO delle LEZIONI

L'orario delle lezioni curricolari è distribuito in sei mattinate, mentre eventuali attività integrative e corsi di recupero si svolgeranno di pomeriggio.

In dettaglio, per l'anno scolastico 2009/'10 l'orario d'ingresso e d'uscita è il seguente:

	entrata	uscita
Mattino	7.55	13.15

La distribuzione settimanale delle ore di lezione per ciascuna classe tiene conto della disponibilità dei laboratori e, nel limite del possibile, del carico orario delle discipline teoriche.

Di seguito vengono descritte brevemente le caratteristiche dei diversi indirizzi e viene indicato il piano orario delle materie curricolari.





2.3 INDIRIZZI TRIENNALI di QUALIFICA (ore settimanali: 36)

OPERATORE MECCANICO

E' in grado di leggere un disegno tecnico e trarne le informazioni necessarie per eseguire lavorazioni su macchine utensili tradizionali e a controllo numerico. Conosce le varie tecnologie e l'uso dei diversi tipi di comando automatico, pneumatico e oleodinamico.

Materie di studio e ore settimanali	Classi		
	I	II	III
Italiano	5	5	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Diritto ed Economia	2	2	-
Matematica ed Informatica	4	4	3
Scienze della terra e biologia	3	3	-
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Fisica e laboratorio	3	3	3
Tecnologia	5	5	4
Disegno tecnico	2	2	3
Meccanica	-	-	4
Sistemi ed automazione	-	-	3
Esercitazioni pratiche	4	4	6





OPERATORE DELLA MODA

E' in grado di interpretare e produrre un figurino corredato di note sartoriali. Conosce ed applica la modellistica artigianale e industriale di base, nonché la confezione artigianale. Distingue e sceglie il tessuto idoneo al modello progettato e ne valuta le caratteristiche merceologiche di base.

Materie di studio e ore settimanali	Classi		
	I	II	III
Italiano	5	5	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-
Matematica ed Informatica	4	4	2
Scienze della terra e biologia	3	3	-
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Disegno	4	4	4
Storia della moda e del costume	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	4
Tecnologie tessili	-	-	3
Laboratorio di modellistica	4	4	8
Laboratorio di confezioni	4	4	2





OPERATORE ELETTRICO

E' in grado di installare e collaudare linee e quadri elettrici, apparecchiature elettroniche e automatiche di controllo; di realizzare e riparare impianti elettrici e automatismi di tipo digitale cablati o a logica programmabile.

Materie di studio e ore settimanali	Classi		
	I	II	III
Italiano	5	5	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Diritto ed Economia	2	2	-
Matematica ed Informatica	4	4	3
Scienze della terra e biologia	3	3	-
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Fisica e laboratorio	3	3	3
Tecnica professionale	7	7	-
Esercitazioni pratiche	4	4	6
Controlli automatici	-	-	5
Elettrotecnica-elettronica e applicazioni	-	-	9





OPERATORE ELETTRONICO

E' in grado di installare e collaudare apparecchiature elettroniche e automatiche di vario genere ed in particolare quelle destinate alla misura e ai controlli automatici; di realizzare e riparare piccoli impianti elettrici e automatismi di tipo digitale o a logica programmabile, anche basati sull'uso dei microprocessori.

Materie di studio e ore settimanali	Classi		
	I	II	III
Italiano	5	5	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Diritto ed Economia	2	2	
Matematica ed Informatica	4	4	3
Scienze della terra e biologia	3	3	-
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Fisica e laboratorio	3	3	3
Tecnica professionale	7	7	-
Esercitazioni pratiche	4	4	6
Controlli elettronici e sistemi programmabili	-	-	9
Elettronica	-	-	5





2.4 **INDIRIZZI BIENNALI POST- QUALIFICA** (ore settimanali: 36)

TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE

Svolge il ruolo di organizzazione e coordinamento operativo nel settore produttivo. E' in grado di gestire sistemi di automazione, attrezzare le relative macchine, coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione.

Materie di studio e ore settimanali	Classi	
	IV	V
Italiano	4	4
Storia	2	2
Lingua straniera	3	3
Matematica	3	3
Religione/Materia alternativa	1	1
Educazione fisica	2	2
Tecnologia	8	-
Tecnica della produzione	-	8
Meccanica	4	-
Macchine a fluido	-	4
Elettrotecnica ed elettronica	3	3
Area di professionalizzazione	6	6

TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

Ha competenza, abilità ed esperienza per inserirsi nel sistema moda. Conosce il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, i materiali, la tipologia delle attrezzature, l'uso della strumentazione computerizzata.

Materie di studio e ore settimanali	Classi	
	IV	V
Italiano	4	4
Storia	2	2
Lingua straniera	3	3
Matematica ed Informatica	3	3
Religione/Materia alternativa	1	1
Educazione fisica	2	2
Disegno professionale	4	6
Storia dell'arte e del costume	4	4
Tecnologie tessili	2	-
Tecniche di settore	5	5
Area di professionalizzazione	6	6





TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE

E' in grado di progettare impianti civili ed industriali; di utilizzare la documentazione tecnica relativa a macchine, componenti ed impianti elettrici; di gestire la conduzione di imprese installatrici di impianti elettrici.

Materie di studio e ore settimanali	Classi	
	IV	V
Italiano	4	4
Storia	2	2
Lingua straniera	3	3
Matematica ed Informatica	3	3
Religione/Materia alternativa	1	1
Educazione fisica	2	2
Sistemi, automazioni e organizzazione produzione	6	6
Elettrotecnica-elettronica ed applicazioni	9	9
Area di professionalizzazione	6	6

TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRONICHE

E' in grado di progettare circuiti di comune applicazione nel campo dell'elettronica industriale e delle telecomunicazioni; di utilizzare la documentazione tecnica relativa ai componenti e dispositivi elettronici; di gestire la conduzione di imprese installatrici di dispositivi elettronici e di sistemi di telecomunicazione.

Materie di studio e ore settimanali	Classi	
	IV	V
Italiano	4	4
Storia	2	2
Lingua straniera	3	3
Matematica ed Informatica	3	3
Religione/Materia alternativa	1	1
Educazione fisica	2	2
Sistemi, automazione e organizzazione produzione	6	6
Elettronica, telecomunicazioni e applicazioni	9	9
Area di professionalizzazione	6	6





3. Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento

Calendario dell'attività didattica

Inizio delle lezioni: 15 settembre 2009

Termine delle lezioni: 5 giugno 2010

Interruzione dell'attività didattica:

2 novembre 2009

7 - 8 dicembre 2009

dal 24 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010

15 - 16 febbraio 2010

dall' 1 al 6 aprile 2010

1 maggio 2010

20 maggio 2010

2 giugno 2010

Collegio docenti (n° 7 riunioni) totale ore 21

- settembre 2009 (2 riunioni)
- ottobre 2009
- gennaio 2010
- marzo 2010
- maggio 2010
- giugno 2010

Saranno previste inoltre riunioni di gruppi di lavoro su tematiche specifiche.

Consigli di classe

con la presenza di genitori e studenti:

- novembre 2009 ore 2 per numero delle classi
- marzo 2010 ore 2 per numero delle classi

con la presenza dei soli docenti per la programmazione e valutazione in itinere:

- ottobre 2009 ore 1.5 per numero delle classi
- aprile 2010 ore 1.5 per numero delle classi

Altre riunioni potranno tenersi su eventuale richiesta dei componenti dei Consigli di classe.





Riunione per materia

- settembre 2009 ore 3
- aprile 2010 ore 3

Ricevimento genitori

Ricevimento generale:

- dicembre 2009 ore 3
- aprile 2010 ore 3

Ricevimento settimanale:

- Dal 10 novembre 2009 all'11 maggio 2010

Il ricevimento è sospeso dal 13 gennaio 2010 al 22 febbraio 2010

Scadenze principali

termine primo quadrimestre	30 gennaio 2010
termine lezioni classi terze	29 maggio 2010
termine lezioni	5 giugno 2010
svolgimento scrutini finali	7 - 11 giugno 2010
svolgimento esami di qualifica	3 - 10 giugno 2010
inizio esami di stato	22 giugno 2010





4. Struttura organizzativa e incarichi in funzione del piano

- Ufficio di presidenza
- Funzioni strumentali
- Referenti
- Commissioni di lavoro
- Consiglio d'Istituto
- Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto
- Collegio docenti
- Consigli di Classe
- Coordinamento delle aree disciplinari
- Responsabili di laboratorio
- Segreteria

Gli uffici della segreteria sono aperti al pubblico secondo il seguente orario:

	Ore
Mattino	10.00 - 13.00
Pomeriggio (martedì)	15.00 - 17.00

Dirigente:

Prof. Sergio Pagani

Collaboratori della presidenza:

Prof. Alberto Manganiello

Prof.^{ssa} Cristina Fregni

Direttore dei servizi generali ed amministrativi:

Dott.ssa Maria Teresa Manicardi





Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa:

Orientamento	Prof. Franco Guaita
Integrazione alunni disabili	Prof.ssa Antonella Martinelli
Coordinam. attività educazione alla salute (legge162/90)	Prof.ssa A. Burzacchini
Attività culturali e integrative	Prof.ssa Chiara Lugli
Integrazione alunni stranieri	Prof. Paolo Gera

Referenti degli Assi Culturali (legge del 26 dicembre 2006 n. 296 art.1 comma 662)

Asse dei linguaggi	Prof.ssa Tiziana Tibaldi
Asse matematico	Prof.ssa Roberta Righi
Asse scientifico-tecnologico	Prof.ssa Lorena Fieni
Asse storico-sociale	Prof.ssa Paola Bonini





Il Collegio Docenti ha formato le seguenti commissioni allo scopo di discutere problematiche specifiche, stabilire contatti con le istituzioni territoriali e formulare proposte:

Commissioni	Coordinamento	Componenti
Area Professionalizzante	Prof. Manganiello	Abbigliamento e moda: Prof.ssa Capelli Prof.ssa Passarelli Prof.ssa Pighetti Elettrico: Prof. Malagoli Prof. Miccolis Prof. Parenti Elettronico: Prof. Beneventi Prof. Montorsi Prof. Pacenza Meccanico: Prof. Cavazzuti Prof. Centola Prof. Gesualdi
Orientamento	Prof. Guaita (FS)	Prof. Cavazzuti Prof. Galli Prof. Gesualdi Prof. Malagoli Prof. Pacenza Prof.ssa Passarelli Prof.ssa Pighetti Prof.ssa Righi
Attività culturali e integrative	Prof. ^{ssa} Lugli (FS)	Prof. Bortoli Prof.ssa Cocchio Prof. Facci Prof.ssa Fieni Prof.ssa Righi Prof.ssa Tibaldi Prof.ssa Valentini
Attività di educazione alla salute	Prof. ^{ssa} Burzacchini (FS)	Prof.ssa Biolcati Prof.ssa Bonini
Integrazione degli alunni stranieri	Prof. Gera (FS)	Prof.ssa Bonini Prof.ssa Cocchio Prof.ssa Lolli Prof.ssa Prampolini





Altri referenti

Educazione stradale	Prof. Carmine Romanelli
Alunni con disturbi specifici d'apprendimento	Prof.ssa Loretta Forghieri
Centro servizi handicap e collaboratrice FS disabili	Prof.ssa Giorgia Gualdi
Biblioteca, aggiornamento del POF e del sito web	Prof.ssa Paola Bonini

Gruppo di lavoro handicap:

Prof.ssa Antonella Martinelli (FS),
Prof.ssa Barbara D'Orazio,
Prof.ssa Giorgia Gualdi
Prof. Giuseppe Schiava.

Comitato di valutazione del servizio degli insegnanti:

Preside Prof. Sergio Pagani
Prof.^{ssa} Gina Barbieri
Prof. Angelo Consolini
Prof. Alberto Manganiello
Prof. Vanni Cavazzuti

Per ogni Consiglio di Classe viene designato un docente coordinatore e un vice coordinatore che assume anche le funzioni di segretario.

I coordinatori di classe hanno il compito di riferire al Preside in merito ad eventuali problemi che emergano all'interno della classe e/o nel Consiglio di Classe; curano inoltre i rapporti con le famiglie e controllano, con l'aiuto della segreteria, le assenze degli studenti, con particolare riferimento alle situazioni sospette.

Per il corrente anno scolastico sono stati designati i seguenti coordinatori:





Classe	Coordinatore	Classe	Coordinatore
1 A	Prof.ssa Forghieri	3 A	Prof. Centola
1 B	Prof.ssa Passarelli	3 B	Prof.ssa Valentini
1 C	Prof.ssa Laurito	3 C	Prof. Pacenza
1 D	Prof.ssa Denarosi	3 E	Prof. Consolini
1 E	Prof.ssa Lugli C.	4 A	Prof. Cavazzuti
1H	Prof.ssa Fieni	4 B	Prof.ssa Tomaini
2 A	Prof. Facci	4 C	Prof.ssa Barbieri
2 B	Prof. Gera	4 E	Prof. Malagoli
2 C	Prof. Piccinini	5 A	Prof.ssa Lolli
2 D	Prof.ssa Tibaldi	5 B	Prof. Bortoli
2 E	Prof.ssa Biolcati	5 C	Prof. Guaita
2 H	Prof. Romanelli	5 E	Prof. Miccolis

Sono stati individuati anche i coordinatori di materia e di indirizzo:

Materia o indirizzo	Coordinatore
Italiano-Storia-Diritto	Prof.ssa Barbieri
Lingua straniera	Prof.ssa Valentini
Matematica	Prof.ssa Denarosi
Fisica	Prof.ssa Fieni
Scienze	Prof.ssa Biolcati
Disegno e storia del costume	Prof.ssa Passarelli
Educazione fisica	Prof. Schiava
Indirizzo meccanico	Prof. Romanelli
Indirizzo Abbigliamento e moda	Prof.ssa Giovanardi
Indirizzo elettrico	Prof. Consolini
Indirizzo elettronico	Prof. Guaita
Integrazione alunni H	Prof.ssa Martinelli





Infine sono stati designati referenti di laboratorio i sotto indicati docenti:

		docenti
Laboratorio di fisica		Prof.ssa Fieni e Prof. Parenti
Palestra		Prof. Schiava
Laboratorio sistemi	(33)	Prof. Beneventi
Laboratorio di elettronica	(34)	Prof. Pacenza
Officina elettrica	(36)	Prof. Parenti
Laboratorio elettrotecnica	(35)	Prof. Galli
Officina elettrica	(37)	Prof. Malagoli
Laboratorio installazioni	(38)	Prof. Malagoli
Laboratorio disegno	(39)	Prof.ssa Passarelli
Laboratorio informatica per la moda	(39A)	Prof.ssa Pighetti
Laboratorio disegno	(40)	Prof.ssa Leporati
Lab. Modello e confezione	(41)	Prof.ssa Capelli
Lab. Modello e confezioni	(44)	Prof.ssa Giovanardi
Officina macchine utensili		Prof. Camellini
Lab. Tecnologico e cad meccanico		Prof. Infantino
Lab. Attività creative		Prof.ssa Martinelli





5. Finalità della attività scolastica

Il Piano per l'Offerta Formativa (POF) dell'I.P.S.I.A. "Vallauri", sulla base delle opportunità offerte alle scuole dalla legge D. M. 765/97 in tema di autonomia, vuole rimarcare l'identità culturale e didattica dell'istituto e ribadire il suo inserimento nel tessuto socio-economico del territorio.

Istruzione, educazione e formazione sono i concetti su cui l'I.P.S.I.A. "Vallauri" fonda la propria attività: istruzione intesa come apprendimento di conoscenze; educazione definita come assunzione di valori, comportamenti e atteggiamenti personali e sociali; formazione voluta sia come acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro sia come crescita umana e civile.

Obiettivo fondamentale è la "qualità" dell'offerta formativa, riferita alle aspettative dei soggetti coinvolti nel dialogo educativo, alle attese della società e ai risultati effettivamente conseguiti.

L' Istituto "Vallauri", dunque, attraverso la sua attività, intende perseguire le seguenti finalità culturali ed educative:

- maturazione di una coscienza democratica;
- promozione del fondamentale bisogno della società di educazione e di elevazione culturale;
- diffusione di una cultura fondata sui valori dell'uguaglianza, della tolleranza, del pluralismo, della libertà e della legalità;
- educazione all'etica del lavoro.
- sviluppo adeguato delle conoscenze nei diversi ambiti disciplinari e sostegno dell'impegno e delle motivazioni degli alunni;
- costruzione di una relazione ragazzo/adulto che favorisca il processo di apprendimento e che sia caratterizzata da un ruolo di guida da parte del docente nel pieno rispetto delle caratteristiche individuali dell'alunno;
- nascita di una mentalità legata al concetto di formazione permanente;
- acquisizione del senso di appartenenza all'Istituto, premessa necessaria per la partecipazione responsabile alla vita scolastica e per il rispetto delle persone e dei locali.





6. Risorse della scuola

La realizzazione delle finalità esposte comporta l'impiego di risorse umane, finanziarie e strutturali che organizzate in modo efficiente, consentano di ottenere risultati efficaci.

6.1 RISORSE UMANE

L'Istituto può contare su un organico comprendente 70 insegnanti, e 21 unità di personale amministrativo, tecnico e ausiliario. La scuola considera però gli stessi alunni e i genitori come collaboratori indispensabili per la riuscita del progetto d'Istituto.

Famiglia e scuola hanno il compito di educare i ragazzi al rispetto delle regole, delle persone e delle cose, presupposto fondante per la formazione di una personalità correttamente e pienamente integrata nel contesto sociale.

La relazione tra insegnanti e genitori, che si basa normalmente su una continua informazione reciproca, viene completata dalla scuola con incontri in forma assembleare dei genitori degli alunni iscritti alle classi prime per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa .

6.2 RISORSE STRUTTURALI

L'istituto "Vallauri", particolarmente attento alle trasformazioni sociali e tecnologiche, predispone un continuo ed accurato piano di aggiornamento delle attrezzature. Al momento attuale dispone delle seguenti strutture adeguatamente corredate:

- n°24 aule con una capienza media di 25 studenti
- aula di informatica e laboratorio linguistico
- sala proiezioni
- aula di lingue
- laboratorio di fisica
- laboratorio di elettrotecnica
- laboratorio di elettronica
- laboratorio sistemi elettronici
- laboratorio sistemi elettrici
- 2 laboratori di installazioni elettriche
- laboratorio attività creative per allievi disabili
- aula di disegno e CAD (indirizzo abbigliamento e moda)
- aula di disegno e tecnologia tessile





www.vallauricarpi.it

n°2 laboratori di modello e confezioni

- laboratorio comandi automatici
- laboratorio tecnologico e CAD (indirizzo meccanico)
- aula di disegno (indirizzo meccanico)
- n° 2 officine per esercitazioni elettriche ed elettroniche
- officina macchine utensili
- reparto saldatura
- palestra in grado di ospitare due squadre di educazione fisica
- biblioteca

6.3 SICUREZZA e PREVENZIONE

Anche nella scuola, come in tutti i posti di lavoro pubblici e privati, si applicano le norme a tutela della salute dei lavoratori e le altre disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro. La legge introduce un complesso sistema di prevenzione e sicurezza basato sulla partecipazione attiva e sulla collaborazione dei soggetti interessati.

L'istituto "Vallauri", in costante aggiornamento nella realizzazione tecnica delle opere previste, ha attivato il servizio di protezione e prevenzione, individuando, in conformità con la normativa vigente, le figure di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Ha, inoltre, approntato un piano di emergenza che descrive le procedure da attuare per l'evacuazione dell'edificio e, per ottimizzare e rendere automatiche le azioni in caso di necessità, ha predisposto due esercitazioni ogni anno con alunni, docenti e personale non docente.





7. Offerta formativa

7.1 ATTIVITA' CURRICOLARI

Progettazione Curricolare

Ogni disciplina è oggetto di un'accurata e precisa programmazione, che nella nostra scuola si attiene ad alcune linee principali:

- Individuazione degli obiettivi specifici disciplinari secondo una scansione graduale e verificabile delle seguenti voci:
 - conoscenza delle tecniche, delle procedure e dei contenuti delle singole discipline;
 - comprensione, intesa come acquisizione consapevole delle conoscenze;
 - applicazione, intesa come capacità di utilizzare opportunamente ciò che è stato appreso, sia in situazioni note sia in situazioni nuove;
 - analisi, ovvero individuazione, confronto e/o misura degli elementi costitutivi di un problema o di una situazione nuova;
 - sintesi e rielaborazione, vale a dire classificazione degli elementi per ricondurli a categorie e parametri noti.
- Individuazione dei contenuti essenziali delle varie discipline e delle loro linee portanti (allegato 1)
- Sviluppo delle discipline per moduli o per unità didattiche secondo una scansione temporale decisa collegialmente.
- Individuazioni delle seguenti metodologie comuni:
 - rapportarsi al livello di conoscenza di base e di sviluppo psico-intellettuale degli alunni, tenendo conto costantemente dei livelli cognitivi e delle competenze raggiunte;
 - essere coerenti con gli obiettivi generali e con quelli specifici di disciplina;
 - essere in grado di variare le tecniche di insegnamento in costante confronto con lo sviluppo dei processi di apprendimento.

Obiettivi

Ogni disciplina, all'interno della sua progettazione curricolare, indica degli obiettivi didattici, verificabili in modi e tempi diversi. Sono stati, però, individuati anche alcuni obiettivi comuni a tutti gli insegnamenti:





1) Educativi:

- Partecipazione: gli studenti, nell'ambito dell'attività scolastica, assumono atteggiamenti costruttivi e agiscono nel pieno rispetto delle regole.
- Impegno: gli studenti seguono, nell'attività scolastica, le indicazioni dei docenti ed evidenziano un consapevole e responsabile rispetto per il lavoro programmato.
- Organizzazione: guidati dai docenti, gli alunni imparano a pianificare l'attività di studio a scuola e a casa.

2) Cognitivi:

- Acquisizione ed uso dei linguaggi specifici delle varie discipline: l'alunno comprende ed usa in modo appropriato i termini relativi alle singole materie;
- Comprensione delle diverse tipologie testuali: l'alunno è in grado di leggere e consultare testi di vario tipo cogliendo i concetti relativi ai contenuti;
- Rielaborazione ed utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite: l'alunno è in grado di applicare quanto ha appreso in situazioni diverse e riesce a valutare il prodotto ottenuto.

7.2 ATTIVITA' di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA

Accoglienza e Patto di Corresponsabilità

L'istituto "Vallauri", ponendosi come obiettivo primario la riduzione del tasso di dispersione scolastica ed intendendo offrire ad ogni alunno l'opportunità di sperimentare un corso di studi superiore, ha costruito un Progetto d'Accoglienza ed ha steso un Patto di Corresponsabilità rivolto ai genitori ed ai ragazzi in entrata.

Il **Progetto Accoglienza** prevede una serie di attività volte a favorire la socializzazione, il senso di appartenenza alla scuola e la condivisione delle regole dell'istituto.

Nei primi giorni di scuola gli alunni sono guidati a prendere contatto col nuovo ambiente per muoversi con sicurezza negli spazi del nuovo edificio. Successivamente viene loro presentato il Regolamento d'Istituto, lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, i programmi delle discipline curriculari.

All'interno del progetto è previsto un laboratorio di intercultura ed un'uscita didattica in una località d'interesse della provincia di Modena con l'obiettivo di creare un clima di serenità e di fiducia e con lo scopo di individuare riscontri concreti dello studio teorico in classe.

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** tende a creare una collaborazione fattiva fra i protagonisti della vita scolastica: alunni, genitori, insegnanti. Si tratta di un documento che vuole valorizzare le peculiarità di ogni componente specifica e chiarisce gli impegni che





www.vallauricarpi.it

ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, è chiamato a sottoscrivere. L'obiettivo principale che si vuole raggiungere consiste nella diffusione di un contesto relazionale che favorisca l'acquisizione delle conoscenze e contribuisca alla crescita della persona.

Orientamento

Nell'ambito dell'orientamento la scuola è impegnata in due diverse direzioni:

1) Orientamento in entrata: si rivolge essenzialmente agli alunni di terza media del Comune di Carpi e delle zone limitrofe ed ha lo scopo di essere un valido aiuto nel guidare i ragazzi ad una scelta consapevole e convinta della scuola superiore. Si invitano, pertanto, le famiglie a visitare la sede e gli ambienti dell'istituto e si coinvolgono i ragazzi in attività di laboratorio dei quattro settori specifici.

2) Orientamento in uscita: presuppone un'attività molteplice volta a fornire ai ragazzi le informazioni necessarie per motivate e responsabili scelte relative alla loro vita futura. Si articola in diverse iniziative ed azioni, in collaborazione con gli Enti presenti sul territorio, con le aziende locali e le Università.

In particolare si offrono ai ragazzi:

- i dati derivati dalle scelte degli ex studenti del "Vallauri";
- occasioni di incontro con i rappresentanti delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio (CNA, Lapam, Confindustria);
- momenti di contatto con Enti di formazione e Università;
- attivazione di uno sportello, su appuntamento, per approfondire con gli studenti interessati le informazioni ricevute.

Educazione alla salute

Il concetto di educazione alla salute non si limita semplicemente alla salute fisica, ma comprende anche l'idea dello star bene con se stessi e con gli altri negli ambienti in cui si vive. Si può affermare, quindi, che ogni azione, progetto, attività della scuola si pone questa finalità. Educazione alla salute, tuttavia, è anche prevenzione e correzione di stili di vita e/o atteggiamenti critici, nonché stimolo per la conoscenza ed eventuale adesione a proposte di volontariato presenti sul territorio. Nel corso dell'anno scolastico 2009/'10 gli interventi mirati risultano i seguenti:





- Prevenzione al tabagismo, alle tossicodipendenze e agli abusi (in collaborazione con l'ASL di Carpi)
- Educazione all'affettività e alla sessualità (in collaborazione con l'ASL di Carpi)
- Incontro con esponenti delle Associazioni del Volontariato
- Incontro con "ACAT" e con "Alcolisti anonimi"
- Educazione stradale e corsi per il conseguimento dell'idoneità alla guida dei ciclomotori
- Educazione al rispetto.
- Sportello di consulenza psicologica con psicologa esterna per alunni, docenti, personale scolastico.
- Sportello di consulenza psicologica con psicologa esterna per genitori.

Attività di sostegno e recupero per alunni in difficoltà

La scuola riconosce il diritto allo studio come valore fondamentale della persona e si impegna, per affrontare in modo sistematico i problemi dell'insuccesso e dell'abbandono, ad organizzare un piano di recupero basato non solo su lezioni aggiuntive, ma anche su diverse strategie didattiche, che nel complesso consentano a ciascun alunno il raggiungimento di una personale meta formativa.

Il recupero è inteso dai docenti come parte integrante dell'attività disciplinare e come momento qualitativo dell'intero lavoro curricolare.

La complessità del problema coinvolge contemporaneamente studenti, famiglie e docenti e determina, pertanto, la necessità di una corretta e puntuale informazione al fine di stabilire una proficua collaborazione tra tutte le parti interessate.

Il superamento dell'insuccesso non dipende, infatti, automaticamente dagli interventi attivati, ma chiama in causa le motivazioni allo studio, il clima in classe e in generale nella scuola.

Ogni Consiglio di classe adotterà le tipologie di intervento ritenute più idonee al raggiungimento degli obiettivi stabiliti; in generale la scuola propone le seguenti azioni:

- valutazione della situazione iniziale della classe attraverso prove di ingresso formali e /o informali;
- incontro con i genitori delle classi prime per la definizione delle competenze e delle responsabilità proprie della scuola e delle famiglie;
- attivazione di corsi di recupero e/o sportelli didattici;
- attività continua di recupero in itinere.

Con gli stessi fini, vale a dire per evitare la dispersione scolastica e per favorire l'acquisizione di maggiori competenze, sono stati istituiti 2 corsi integrati (uno nel settore meccanico e uno nel settore elettronico) che prevedono la collaborazione con alcuni Enti di formazione. L'integrazione si realizza nella compresenza per alcune ore alla settimana degli insegnanti della





www.vallauricarpi.it

scuola e dei docenti della formazione professionale, che coinvolgono gli studenti nella realizzazione di progetti tecnici, di attività di laboratorio, di visite guidate nelle aziende. Al termine del terzo anno sono certificati i crediti acquisiti nelle varie discipline. Oltre al diploma di qualifica rilasciato dalla scuola, si ha il conseguimento di una qualifica regionale attinente al corso di studi frequentato.

Attività di sostegno per alunni con caratteristiche e potenzialità diverse.

Da diverso tempo l'istituto "Vallauri" ha accolto studenti con handicap psicofisici e in numero progressivamente maggiore. Dall'anno scolastico 2005/06 la scuola è sede del Centro Distrettuale Servizi per l'Handicap, dotato di attrezzature specifiche per allievi disabili, fornite in comodato d'uso alle scuole che ne facciano richiesta.

Il rispetto delle differenze, come valore formativo della persona, ha imposto alla scuola elementi di progettualità, in stretto contatto con le famiglie, l'ASL, la scuola media di provenienza e i servizi sociali.

Per favorire l'integrazione dei ragazzi disabili e per promuovere una relazione di gruppo in grado di assicurare accoglienza e rispetto, la scuola ha elaborato le seguenti strategie:

- progettazione e programmazione di percorsi specifici da parte del Consiglio di classe;
- attivazione di laboratori, di attività "fuori aula" in collaborazione anche con enti esterni;
- progetti "tutor", finanziati dalle amministrazioni provinciali.

Attività di sostegno per alunni dislessici

Tra i disturbi specifici di apprendimento, la dislessia merita una menzione a parte, tenuto conto che gli studenti con tale disturbo non godono attualmente di particolari tutele, come accadeva in passato. Gli insegnanti dell'Istituto "Vallauri" si dichiarano disponibili ad utilizzare le opportune strategie didattiche compilando ed adottando per ogni ragazzo un piano didattico personalizzato, con gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nelle segnalazioni dell'ASL o di professionisti privati. E' prevista anche la possibilità di accedere ad uno sportello di recupero.





Attività di sostegno linguistico per studenti stranieri

Il notevole aumento all'interno dell'istituto di ragazzi stranieri, spesso privi delle minime competenze della lingua italiana, ha determinato la programmazione di corsi di alfabetizzazione, suddivisi per livelli, gestiti da personale esterno.

Gli allievi pertanto potranno usufruire di un corso graduato in base alle competenze durante la mattina.

Sono previsti, inoltre, tornei di specialità sportive tipiche dei paesi di provenienza degli alunni, per favorire al meglio la loro integrazione.

Attività di ricerca e raccordo col mondo del lavoro

La scuola ritiene molto importante stabilire attività di raccordo con il mondo del lavoro e della ricerca per favorire negli studenti la conoscenza della realtà occupazionale del territorio, al fine di facilitarne le scelte professionali e formative future.

Seguendo una ormai consolidata tradizione, l'istituto predispone situazioni concrete di incontro fra giovani e mondo del lavoro:

- organizzando, con il supporto delle imprese del territorio, stages per le classi terze, quarte e quinte;
- riservando, sulle classi quarte e quinte, 6 ore settimanali per corsi professionalizzanti con i seguenti enti di formazione: "Carpiformazione", "I.A.L.", "Città dei Ragazzi";
- attivando contatti con le maggiori Associazioni di Categoria e con le Aziende del territorio;
- collaborando con Esperti della Formazione e dell'Orientamento post diploma;
- realizzando un sistema di monitoraggio delle scelte operate dagli studenti dopo il diploma.

7.3 PROGETTI

Specificando che per progetto s'intende un'attività sperimentale per la quale sono previsti indicatori di qualità del lavoro svolto, e che, in base ai risultati ottenuti, azioni precedentemente di progetto sono attualmente diventate stabili all'interno della scuola, per l'anno scolastico 2009/'10 sono stati proposti e approvati dal Collegio Docenti i seguenti percorsi relativi ad attività culturali ed integrative:





- Educazione al rispetto
- Accoglienza
- Due ruote
- Supporto alunni in difficoltà
- Premio scuola, creatività e innovazione
- Centro polisportivo scolastico
- Conseguimento certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori
- Salviamo una vita
- Incontriamo l'esperto
- Biblioteca Aperta
- Letture in biblioteca
- Ti racconto un libro

7.4 VISITE di ISTRUZIONE e SOPRALLUOGHI AZIENDALI

Le visite d'istruzione programmate con specifici obiettivi didattici (sopralluoghi aziendali, visite a mostre e fiere specializzate, attività didattiche esterne espressamente previste nella programmazione dei docenti) prevedono il contributo degli alunni.

Le uscite ricreativo-culturali sono a totale carico degli alunni poiché rappresentano un'attività facoltativa. A tale proposito il Consiglio d'Istituto ha deliberato precisi criteri relativi all'organizzazione delle gite. In particolare è stato stabilito che:

- il consiglio di classe è sovrano nel concedere o meno il permesso di effettuare l'uscita;
- le classi prime possono effettuare gite di 1 giorno; le classi seconde di 2 giorni con un pernottamento;
- le classi terze e quarte possono effettuare gite della durata massima di 3 giorni più 1 festività, all'interno del territorio nazionale;
- le classi quinte possono effettuare gite di 5 giorni scolastici più 1 festività, anche al di fuori del territorio nazionale.
- si organizzeranno solo quelle gite alle quali partecipi almeno il 70% degli alunni di ogni singola classe.
- gli accompagnatori (1 docente ogni 15 partecipanti) dovranno essere docenti della classe.





8. Valutazione

8.1 VALUTAZIONE dell'AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA

Il processo di valutazione sia dell'azione didattica che educativa dovrà rispondere a due requisiti fondamentali:

- permettere al docente in ogni momento di conoscere i progressi della classe e dei singoli alunni e intervenire, se necessario, "in itinere" con azioni di correzione o rettifica dell'azione didattica allo scopo di ottimizzarne l'efficacia;
- valutare, per ogni singolo alunno, il grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi comuni a tutte le discipline avverrà utilizzando la seguente griglia:

A	Obiettivo pienamente raggiunto
C	Obiettivo parzialmente raggiunto
E	Obiettivo non raggiunto

La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi disciplinari tiene conto della seguente griglia numerica decimale:

1-3	Rifiuto di un qualsiasi approccio alla materia o per volontà o per deficit Non partecipa al dialogo educativo Non ha conseguito nessuna delle abilità richieste
4	Conoscenze fortemente frammentarie Gravi carenze nel linguaggio specifico Esposizione molto difficoltosa
5	Conoscenze superficiali e non del tutto adeguate Linguaggio difficoltoso Incertezze nella rielaborazione e nell'esposizione
6	Conoscenze essenziali, ma accettabili Linguaggio comprensibile Non è in grado di applicare le conoscenze in contesti complessi
7	Le conoscenze risultano acquisite Il linguaggio è appropriato E' in grado di rielaborare quasi sempre personalmente
8	Le conoscenze sono complete e pienamente acquisite La rielaborazione personale è sicura Il linguaggio è ricco e appropriato; opera con sicurezza collegamenti
9-10	Oltre alle caratteristiche sopra elencate, presenta singolari capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti Lavora in piena autonomia Spicca per originalità e creatività





Nella valutazione delle singole prove (scritte, orali, pratiche, strutturate, ecc.) sono utilizzate specifiche griglie adottate in stretta relazione alle caratteristiche delle prove stesse.

Tutte le griglie ed i criteri di valutazione saranno preventivamente comunicati agli alunni per rendere la valutazione il più possibile trasparente ed oggettiva.

La valutazione complessiva al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico avverrà utilizzando una scala decimale che terrà conto, per ogni materia, del grado di raggiungimento sia degli obiettivi cognitivi (profitto) sia dei principali obiettivi comuni.

8.2 VALUTAZIONE FINALE nelle CLASSI TERZE

Il processo di valutazione finale delle classi terze si articola in due tempi distinti ma strettamente correlati:

- Scrutinio di ammissione
- Scrutinio finale delle prove d'esame

Scrutinio di ammissione

Devono essere valutati i seguenti elementi:

- Profitto conseguito in ciascuna materia relativa al terzo anno;
- Risultato delle prove strutturate o semistrutturate di pre-esame;
- Stage aziendale;
- Risultato del primo anno;
- Risultato del secondo anno.

La valutazione complessiva dei primi due elementi comporta l'assegnazione, per ogni disciplina, di un unico punteggio in decimi che verrà determinato nel seguente modo :

Incidenza del profitto relativo all'anno scolastico: 70 %

Incidenza del risultato delle prove strutturate: 30 %

Per ogni disciplina è prevista inoltre la formulazione di un giudizio analitico.

In caso di valutazione insufficiente in più di due materie non è possibile l'ammissione all'esame di qualifica.

Sarà poi effettuata la media dei voti ottenuti in tutte le discipline e trasformata in centesimi.

Al punteggio così ottenuto andrà aggiunta la valutazione degli altri elementi:

Stage aziendale

Giudizio negativo	punti	0
Giudizio sufficiente:	punti	1
Giudizio buono:	punti	2





Risultati anni precedenti

Promosso con media	da 60 a 64	punti	1
Promosso con media	da 65 a 69	punti	2
Promosso con media	da 70 a 74	punti	3
Promosso con media	da 75 a 79	punti	4
Promosso con media	da 80 e oltre	punti	5

Il punteggio è da assegnare sia per il primo anno sia per il secondo (non si prendono in considerazione le eventuali non promozioni).

Prove d'esame

L'esame di qualifica comprende due prove scritte:

- Prima prova di carattere linguistico espressivo.
- Seconda prova di carattere tecnico o tecnico-pratico.

Normalmente non sono previste prove orali. La Commissione d'esame potrebbe però decidere di effettuare una prova orale in casi particolari in cui si rendesse necessario acquisire ulteriori elementi di valutazione. Anche il singolo candidato potrebbe chiedere di sostenere tale colloquio.

Valutazione delle prove d'esame

La commissione dovrà deliberare il punteggio da assegnare per ciascuna prova in modo che la somma dei punteggi delle due prove sia compreso tra +10 e -10.

Se la Commissione deciderà di sottoporre il candidato ad una prova orale, la sua valutazione potrà integrare il punteggio delle prove scritte senza però superare i dieci punti complessivi.

Il punteggio d'esame, sommato al punteggio di ammissione, costituisce il voto che verrà riportato nel diploma di qualifica e che non deve essere inferiore a 60/100.

8.3 VALUTAZIONE FINALE nelle CLASSI QUINTE

Anche sulle classi quinte il processo di valutazione finale si articola in due tempi distinti ma strettamente correlati:

- Scrutinio di ammissione
- Scrutinio finale delle prove d'esame (commissione mista di docenti interni ed esterni)





Scrutinio di ammissione:

Nel definire i criteri ed il punteggio d'ammissione all'Esame di stato ci si attiene alla normativa vigente indicata dal Ministero.

La valutazione finale, comunque, è espressa in voti interi (1-10) formulati per ogni materia dal docente della disciplina e deliberati collegialmente dal Consiglio di Classe, costituito dai soli docenti.

Valutazione area professionalizzante:

La valutazione dell'area professionalizzante prevede un giudizio espresso da una commissione composta dal Preside, dal docente coordinatore e da un rappresentante dell'Ente di formazione che ha collaborato alla conduzione dei corsi e degli stages.

Il giudizio è complessivo e tiene conto

- delle verifiche periodiche
- dello stage
- dell'assiduità della frequenza

Una scarsa frequenza può invalidare l'esperienza.

In sede di scrutinio finale si dovrà tener conto del giudizio espresso dalla commissione nella definizione del punteggio dei crediti e nell'assegnazione del voto delle materie di indirizzo; in particolare un giudizio negativo comporterà una penalizzazione del voto.





9. Aggiornamento dei docenti

Le attività di formazione e di aggiornamento sono finalizzate a migliorare i requisiti della didattica e a mantenere livelli elevati di competenza professionale, che si riflettono sulla qualità del progetto complessivo dell'istituto.

Negli ultimi anni si è cercato, tramite corsi di aggiornamento mirati, di valorizzare ampiamente le modalità della ricerca progettuale attraverso processi di innovazione, che continuano tuttora nell'approfondimento della legge sul nuovo obbligo d'istruzione, in vista di una futura riorganizzazione delle discipline per Assi culturali.

Nel corso dell'anno si darà ampia diffusione alle numerose e qualificate proposte d'aggiornamento da parte di enti ed istituzioni presenti sul territorio; ogni docente potrà personalmente aderire a tali offerte, scegliendo in base alle proprie competenze e ai propri interessi.

Il Collegio Docenti, tuttavia, ha approvato per l'anno scolastico 2009/2010 il seguente corso d'aggiornamento rivolto a tutto il personale della scuola:

- Ascolto rogersiano e socioterapia





10. Monitoraggio

Perseguire la "qualità" in modo certificabile oggettivamente è un obiettivo alto, che necessita di strategie che devono essere vagliate nella loro efficacia in un lungo arco di tempo. La scuola ha comunque individuato alcune linee direttive:

- costante monitoraggio delle attività del POF, volto non solo a confrontare la programmazione con la sua conseguente attuazione, ma anche ad evidenziare nuovi bisogni da soddisfare con opportune integrazioni;
- introduzione di indicatori di qualità che, utilizzati in questionari indirizzati a tutte le componenti della scuola (genitori, alunni, docenti), consentano una valutazione sulla efficacia dell'attività della scuola stessa in relazione ai risultati raggiunti e alle finalità prestabilite;
- costruzione di una rete di relazioni sempre più strette con le istituzioni del territorio di appartenenza.

Le difficoltà inevitabili a cui si va incontro nell'individuare "indicatori" significativi in grado di stimare gli effetti di ricaduta del progetto, hanno indotto la scuola a definire tre campi d'indagine entro i quali orientarsi:

Strutture scolastiche:

- Sicurezza
- Segreteria
- Laboratori
- Officine meccaniche
- Biblioteca
- Servizi igienici
- Abitabilità aule
- Locali comuni

Attività scolastica:

- Attività integrative
- Orientamento
- Interventi di recupero





www.vallauricarpi.it

- Raccordi con il mondo del lavoro
- Visite d'istruzione
- Rappresentatività degli studenti nel Consiglio d'Istituto
- Rappresentatività degli studenti nei Consigli di classe

Rapporti interpersonali

- Disponibilità della presidenza
- Disponibilità del personale ATA
- Rapporti con i docenti
- Rapporti con i compagni
- Clima in classe

Relativamente a questi ambiti verranno costruiti questionari destinati ad alunni, genitori, docenti e personale non docente al fine di individuarne l'indice di gradimento o l'eventuale necessità di miglioramento.

